



REGIONE TOSCANA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 135 del 30 Luglio 2015

Oggetto:

Nomina Vicepresidente della Giunta regionale e conseguenti modifiche al D.P.G.R. n.105 del 01/07/2015.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Struttura Proponente: DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

ERRATA CORRIGE

DELE punto 3. del dispositivo

ADDE:

“3. dalla data del 10 agosto 2015 sono riservati alla diretta competenza del Presidente della Giunta regionale i seguenti incarichi:

- Rapporti della Regione con il Governo e con l'Unione Europea
- Programmazione e attuazione delle politiche regionali di coesione e delle politiche dell'innovazione
- Informazione e comunicazione istituzionale
- Coordinamento progetti speciali
- Politiche per il lavoro
- Forum social
- Ogni altro incarico non espressamente attribuito al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta Regionale;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo Statuto della Regione Toscana, ed in particolare gli articoli 32, 34 e 35 concernenti la nomina dei componenti della Giunta regionale;

Visto l'articolo 1 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 38 (Disposizioni relative allo status di componente della Giunta regionale), in base al quale "i componenti della Giunta regionale sono nominati, anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere regionale";

Vista la legge 24 gennaio 1979, n. 18 (Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia);

Vista la legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio Sanitario nazionale);

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

Vista la legge regionale 26 settembre 2014, n. 51 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta elettorale);

Visto il proprio precedente decreto n. 105 del 1 luglio 2015 con il quale si è proceduto alla nomina di sette degli otto assessori previsti, come numero massimo, dall'articolo 35, comma 1, dello Statuto, riservandosi di completare con successivo atto la compagine della Giunta ed è stata attribuita all'Assessore Bugli la carica di Vicepresidente pro-tempore, nelle more del completamento dell'assetto della Giunta;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla nomina con decorrenza 10 agosto 2015 della Signora Monica Barni, nata a Siena il 5.4.1961, in qualità di **Vicepresidente** ed **Assessore alla Cultura Università e Ricerca** con l'attribuzione dei seguenti incarichi:

- politiche culturali
- rapporti con Università e centri di ricerca
- promozione della ricerca scientifica e coordinamento dell'attività di ricerca nei vari settori
- politiche per l'alta formazione e il diritto allo studio universitario
- progetti per la cultura della memoria
- iniziative contro la pena di morte e promozione dei diritti umani
- politiche per la tutela dei consumatori e degli utenti
- attuazione della legge regionale n. 63/2004 "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"
- pari opportunità e azioni positive

Ritenuto di dover procedere alla conseguente ridefinizione degli incarichi attribuiti con il D.P.G.R. 105/2015 e delle competenze riservate al Presidente;

Viste le dichiarazioni rese dalla signora Monica Barni ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere regionale e dell'assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e di altre cause ostative;

Visto che la Signora Monica Barni ha dichiarato di essere disponibile a rinunciare all'incarico di Rettore pro tempore dell'Università per stranieri di Siena;

Ritenuto di dover provvedere con successivo atto alla ridefinizione del quadro delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale a cui il Presidente, il Vicepresidente ed i componenti la Giunta fanno riferimento, in ragione delle competenze loro attribuite, a seguito della definizione del diverso assetto della struttura organizzativa ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), come modificata dalla l.r. 30 dicembre 2014, n. 90;

DECRETA

1. la signora Monica Barni, nata a Siena il 5.4.1961, è nominata, con decorrenza 10 agosto 2015, **Vicepresidente ed Assessore alla Cultura Università e Ricerca** con i seguenti incarichi:

- politiche culturali;
- rapporti con Università e centri di ricerca
- promozione della ricerca scientifica e coordinamento dell'attività di ricerca nei vari settori
- politiche per l'alta formazione e il diritto allo studio universitario
- progetti per la cultura della memoria
- iniziative contro la pena di morte e promozione dei diritti umani
- politiche per la tutela dei consumatori e degli utenti
- attuazione della legge regionale n. 63/2004 "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"
- pari opportunità e azioni positive

2. dalla data del 10 agosto 2015 è confermata la nomina del Sig. Vittorio BUGLI, nato a Bagno a Ripoli il 14.03.1958, in qualità di **Assessore alla Presidenza** con i seguenti incarichi:

- Partecipazione della Giunta ai lavori delle Conferenze dei Presidenti, Stato-Regioni e Unificata;
- Rapporti tra la Giunta e il Consiglio regionale (nella precedente legislatura delega assegnata all'assessore all'agricoltura)
- Riforme istituzionali, federalismo, rapporti con gli Enti locali, Aree metropolitane e Città metropolitane
- Patrimonio e sedi regionali
- Partecipazione
- Bilancio, finanze e tributi
- Coordinamento delle partecipazioni regionali a società, associazioni, fondazioni ed altri organismi di diritto privato
- Semplificazione

- Gestione del personale e relazioni sindacali
- Organizzazione degli uffici regionali
- Sistemi informativi, strutture tecnologiche, *e-government*, sviluppo della società dell'informazione
- Appalti ed attività contrattuale
- Privacy
- Politiche per la sicurezza dei cittadini e cultura della legalità
- Immigrazione

3.dalla data del 10 agosto 2015 sono riservati alla diretta competenza del Presidente della Giunta regionale i seguenti incarichi:

- Rapporti della Regione con il Governo e con l'Unione Europea
- Attuazione delle politiche regionali di coesione
- Coordinamento dell'informazione e della comunicazione istituzionale
- Coordinamento delle politiche per i giovani
- Politiche per il lavoro
- Forum sociali
- Ogni altro incarico non espressamente attribuito al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta regionale;

4.di riservarsi di provvedere con successivo atto alla ridefinizione del quadro delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale a cui il Presidente, il Vicepresidente ed i componenti la Giunta fanno riferimento, in ragione delle competenze loro attribuite, a seguito della definizione del diverso assetto della struttura organizzativa ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), come modificata dalla l.r. 30 dicembre 2014, n. 90;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Presidente
ENRICO ROSSI